

LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”-FOLIGNO

DOCUMENTO DI
CLASSE
5 CST

**INDIRIZZO DI STUDI:
SCIENTIFICO TECNOLOGICO
PROGETTO BROCCA**

**ANNO SCOLASTICO
2010 – 2011**

INDICE

Indirizzo Scientifico Tecnologico	pag. 2
Profilo della classe	pag. 3
Composizione della Classe	pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 5

Obiettivi trasversali di apprendimento	pag. 6
Attività integrative	pag. 6
Metodologie didattiche	pag. 7
Strumenti didattici	pag. 7
Spazi	pag. 7
Simulazioni delle prove di esame	pag. 7

GRIGLIE

Griglia di valutazione della prima prova scritta (tip.A)	pag. 8
Griglia di valutazione della prima prova scritta (altre tip.)	pag. 9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 10
Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag. 11
Griglia di valutazione del colloquio	pag. 12

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di Italiano	pag. 13
Percorso formativo di Matematica	pag. 14
Percorso formativo di Inglese	pag. 18
Percorso formativo di Fisica	pag. 20
Percorso formativo di Filosofia	pag. 25
Percorso formativo di Storia	pag. 27
Percorso formativo di Informatica	pag. 31
Percorso formativo di Chimica	pag. 34
Percorso formativo di Scienze della terra	pag. 37
Percorso formativo di Biologia	pag. 40
Percorso formativo di Religione Cattolica	pag. 43
Percorso formativo di Educazione Fisica	pag. 44
	pag. 45

ALLEGATI

	pag. 46
--	---------

Il Consiglio di Classe

INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO “PROGETTO BROCCA”

E' un indirizzo scientifico spiccatamente rivolto alla formazione scientifico-tecnica. L'assenza dello studio del Latino lascia spazi per focalizzare l'attenzione sui nuovi linguaggi anche a servizio della tecnologia. L'insegnamento dell'Informatica, separato da quello della Matematica, e le numerose ore dedicate al Disegno tecnico favoriscono l'acquisizione di competenze specifiche. L'utilizzo dei laboratori è caratteristica propria della metodologia di insegnamento. Lo studio del Diritto nel biennio e della Filosofia nel triennio garantiscono comunque l'apertura del curriculum verso tematiche di ordine sociale e umanistico.

Il curriculum è il seguente:

Discipline	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso					Totale delle ore di lezione
		1°	2°	3°	4°	5°	
Educazione fisica	PO	2	2	2	2	2	300
Religione/attività alternative	O	1	1	1	1	1	150
Italiano	SO	5	5	4	4	4	660
Lingua Straniera	SO	3	3	3	3	3	450
Storia	O	2	2	2	2	3	330
Filosofia	O	-	-	2	3	3	240
Diritto ed Economia	O	2	2	-	-	-	120
Geografia	O	3	-	-	-	-	90
Matematica	SO	5	5	4	4	4	660
Informatica e Sistemi Automatici	SO	-	-	3	3	3	270
Scienze della Terra	O	3	-	-	2	2	150
Biologia	O	-	3	-	-	-	90
Biologia e laboratorio	PO	-	-	4	2	2	240
Laboratorio di Fisica/Chimica	PO	5(3)	5(3)	-	-	-	300
Fisica e Laboratorio	SPO	-	-	4	3	4	330
Chimica e Laboratorio	O	-	-	3	3	3	270
Tecnologia e Disegno	SGO	3	6	-	-	-	270
Disegno	GO	-	-	2	2	-	120
Totale ore settimanali		34	34	34	34	34	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da 15 alunni di cui 4 ragazze. Nel terzo anno del liceo erano 19, e nel quarto anno 17.

Nel corso del triennio la classe si è mostrata sempre abbastanza corretta nelle dinamiche relazionali sia nei confronti dei docenti che al suo interno; anche nei viaggi di istruzione e nelle attività extra-curricolari ha tenuto un atteggiamento sereno e responsabile.

L'indirizzo scientifico tecnologico è un corso piuttosto impegnativo per il consistente numero delle materie scientifiche, per le quali sono previste tre tipologie di verifica: scritto, orale e pratico.

La classe ha espresso, in generale, maggior interesse verso l'apporto culturale delle discipline dell'area tecnico-scientifica.

All'inizio del triennio molti alunni evidenziavano diffuse fragilità: un metodo di studio poco scientifico, carenze pregresse in alcune discipline e strumenti linguistici ed espositivi inefficaci. Durante il triennio, tutti, secondo le proprie possibilità, si sono impegnati per migliorare il proprio profitto.

Pur sottolineando un generale miglioramento rispetto alla situazione iniziale, occorre, tuttavia precisare che solo un piccolo gruppo, più motivato ed interessato al sapere, ha raggiunto buoni e talora ottimi risultati anche in ragione di uno studio puntuale e costante e dell'assunzione di un ruolo attivo nell'itinerario dell'offerta formativa. Un secondo gruppo ha conseguito un livello di preparazione globalmente discreto in tutte le discipline. Un terzo gruppo ha ottenuto un profitto nel complesso accettabile, evidenziando risultati diversificati a seconda delle attitudini e degli interessi individuali.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: Dirigente Scolastico **Prof. Roberto INCATASCIATO**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	CUCCIARELLI Claudio	I, II, III, IV, V	1
ITALIANO	ALUNNI Matteo	I, III, IV, V	4
STORIA	ILLUMINATI Francesca	III, IV, V	3
MATEMATICA	PEPPOLONI Rosaria	III, IV, V	4
INGLESE	GUGLIELMI Maria Daniela	I, II, III, IV, V	3
FILOSOFIA	ILLUMINATI Francesca	III, IV, V	3
FISICA	PEPPOLONI Rosaria	V	4
BIOLOGIA	FLORIS Valeria	IV, V	2
SCIENZE DELLA TERRA	FLORIS Valeria	IV, V	2
CHIMICA	MARIOTTI Francesca Maria	II, III, IV, V	3
INFORMATICA	ANGELINI Paolo	V	3
ED.FISICA	SALUSTRI Aldo	IV, V	2

Rappresentanti alunni: Erika Proietti, Riccardo Botti
Rappresentanti genitori: Cardona Guerrina, Mario Regni

COORDINATORE: Prof.ssa Rosaria Peppoloni

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Utilizzo di un metodo di studio personale e di lavoro autonomo		X	
Applicazione pratica di elementi teorici			X
Acquisizione della capacità di schematizzare e di cogliere i nuclei concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole			X
Acquisizione della capacità di collegamento delle conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro			X
Acquisizione della padronanza del mezzo linguistico come strumento di comunicazione nei diversi ambiti disciplinari		X	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le seguenti attività e la partecipazione ai progetti si riferiscono agli anni scolastici 2008/09, 2009/10, 2010/11.

Attività	Argomento/destinazione	Partecipanti
Curricolari/Integrative	Corso di Primo Soccorso	Tutti
	Il Liceo Scientifico interpreta l'Attualità	Tutti
Extracurricolari	Trinity – PET – FCE - CAE	Alcuni
	Olimpiadi della Matematica	Alcuni
	Olimpiadi della Chimica	Alcuni
	Olimpiadi delle Scienze naturali	Alcuni
	Olimpiadi di Informatica	Alcuni
	Patente Europea del Computer (ECDL)	La maggior parte
	Conferenze di Fisica e di Scienze	Tutti
	Percorsi Filosofici	La maggior parte
	Giochi sportivi studenteschi	Alcuni
	Tornei sportivi di Pallavolo	Alcuni
	Tornei sportivi di Calciotto	Alcuni
	Premio David Giovani	Alcuni
Viaggi di istruzione	Alternanza scuola/lavoro	Tutti
	Viaggio di istruzione in Puglia	Tutti
	Stage linguistico a Londra	Tutti
	Viaggio di istruzione a Lisbona – Porto	Tutti
	Uscita didattica presso l'ENEA Frascati	14 alunni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
Lezioni interattive
Lavori di gruppo
Esercitazioni di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI

Testi scolastici
Dizionari
Sussidi audiovisivi
Dispositivi multimediali
Internet
Materiale fotostatico

SPAZI

Aula
Laboratori specifici
Palestra

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- o **Prima prova scritta:** due simulazioni.
- o **Terza prova scritta:** due simulazioni con quesiti a risposta singola (Tipologia B); n° 4 discipline coinvolte (1°gruppo: Informatica, Inglese, Scienze della terra, Filosofia) ,(2° gruppo: Informatica, Inglese, Biologia, Storia)

I testi delle simulazioni delle terze prove sono allegati al presente documento.

E' prevista dopo il 15 maggio una simulazione di prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRENSIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguate	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25
TOTALE PUNTEGGIO			/ 15

CANDIDATO_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
(Altre tipologie diverse dalla A)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE		TIP. C-D	
	A	Conosce approfonditamente i contenuti	3
	B	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo accettabile i contenuti	2
	D	Conosce in modo frammentario i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	1
	F	Non rilevabili	0,2
		TIP. B	
	A	Rielabora con dati propri	3
	B	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	2,5
	C	Utilizza solo i dati interni ai documenti	2
	D	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	1,5
	E	Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	1
	F	Non rilevabili	0,2
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1
	D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
	F	Non rilevabili	0,2
TOTALE PUNTEGGIO			/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

1. Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1 se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125 se il problema è costituito da quattro quesiti.
2. Problema scelto dal candidato; punti 9.
3. Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
☐ Conoscenza: sapere nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 1. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
☐ Abilità: saper fare nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
☐ Competenze: saper essere nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

Criterio di approssimazione: arrotondamento per eccesso, per valori della prima cifra decimale ≥ 5 , altrimenti per difetto.

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TERZA PROVA TIPOLOGIA A ☐ 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA
 TIPOLOGIA B ☐ QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
	6	5	4	3	2	1
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguato ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Capacità argomentativa	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../ 15	/ 15	/ 15	/ 15	/ 60

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

PUNTEGGIO _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri ²	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ³	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15	

CANDIDATO _____

² Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5

³ evidenziato il livello di sufficienza

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di ITALIANO

Percorso formativo di MATEMATICA

Percorso formativo di INGLESE

Percorso formativo di FISICA

Percorso formativo di FILOSOFIA

Percorso formativo di STORIA

Percorso formativo di INFORMATICA

Percorso formativo di CHIMICA

Percorso formativo di SCIENZE DELLA TERRA

Percorso formativo di BIOLOGIA

Percorso formativo di RELIGIONE CATTOLICA

Percorso formativo di EDUCAZIONE FISICA

PERCORSO FORMATIVO di ITALIANO

CLASSE V CST
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Matteo Alunni

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere le coordinate storico-culturali per contestualizzare opportunamente autori e opere della letteratura dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere gli aspetti specifici strutturali, tematici e stilistici dei testi presi in esame
- Saper confrontare testi di epoche diverse evidenziandone i caratteri di continuità e di discontinuità
- Riflettere sui testi per sviluppare senso critico e maturare strumenti di indagine della realtà contemporanea
- Potenziare capacità di analisi, di sintesi e maturare strategie comunicative efficaci sia nell'esposizione orale sia in quella scritta

RISULTATI RAGGIUNTI

Nell'arco del triennio il gruppo classe, apparso da subito più propenso al lavoro di sintesi che all'indagine analitica dei contenuti, ha evidenziato un positivo interesse verso la letteratura, lentamente maturato nel tempo, e ha dimostrato una partecipazione serena e corretta al lavoro svolto. A poco a poco si sono consolidati anche gli strumenti necessari per poter leggere e interpretare il testo letterario e per produrre elaborati scritti sufficientemente coerenti e corretti.

Gli obiettivi prefissati risultano, pertanto, globalmente raggiunti.

Più in particolare si possono riconoscere tre livelli di profitto. Qualche studente, infatti, ha conseguito una preparazione valida mediante impegno e studio costante; altri, in numero maggiore, hanno seguito il lavoro in modo responsabile raggiungendo risultati positivi, nonostante la permanenza in qualche caso di difficoltà, specialmente nell'esposizione scritta. Per un piccolo numero di studenti, meno impegnati, l'applicazione allo studio è risultata talvolta poco costante; ciò ha determinato inevitabilmente più serie carenze linguistiche e conoscenze meno consolidate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella lezione frontale si è messo in evidenza il testo letterario sia muovendo da esso per ricostruire la poetica dell'autore o i caratteri generali del periodo trattato sia analizzandolo dal punto di vista formale, storico-letterario e tematico a conferma della precedente esposizione teorica.

Sono stati presentati moduli sia per genere letterario e per autore sia per tematica.

La lettura dei romanzi in edizione integrale è stata interamente assegnata come lavoro a casa, dopo aver fornito le linee guida di interpretazione dell'opera.

Solo occasionalmente sono state svolte letture critiche di completamento e di approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo:

G. Baldi - S. Giusto - M. Razetti- G. Zaccaria, *La letteratura*, voll. 4-5-6-7, Editore Paravia, Milano 2007.

G. Tornotti (a cura di), *La mente innamorata. Divina Commedia*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2005

Materiale foto-riprodotto

Schemi e mappe concettuali

Dizionario della lingua italiana

TIPI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso di ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove orali nella forma del colloquio individuale, una prova scritta nella forma della trattazione sintetica e tre scritte nella forma della prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C, D).
Sono state impiegate le griglie di valutazione presenti nel POF.

CONTENUTI

L'età del Romanticismo

Il Romanticismo europeo e italiano: caratteri generali

Alessandro Manzoni: vita e opere

Dalla *Lettera a M. Chauvet*: "Il romanzesco e il reale"; "Storia e invenzione poetica"

Dalla *Lettera sul Romanticismo*: "L'utile, il vero, l'interessante"

Dagli *Inni Sacri*: "La Pentecoste"

Dalle *Odi civili*: "Il cinque maggio"

Da *Adelchi*: "La morte di Adelchi" (atto V, scene 8-10)

Da *Fermo e Lucia*: "Un sopruso feudale" (tomo I, cap. 3)

Lettura integrale de *I Promessi Sposi*

Giacomo Leopardi: vita e opere

Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" (165-172); "Il vago e l'indefinito" (514-516); "L'antico" (1429-1430); "Indefinito e infinito" (1430-1431); "Il vero è brutto" (1521-1522); "Teoria della visione" (1744-1747); "Parole poetiche" (1789); "Ricordanza e poesia" (1804-1805); "Teoria del suono" (1927-1930); "Indefinito e poesia" (1982-1983); "Suoni indefiniti" (4293); "La doppia visione" (4418); "La rimembranza" (4426)

Dai *Canti*: "Ad Angelo Mai"; "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "Ultimo canto di Saffo"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "Il passero solitario"; "A se stesso"; "La ginestra", vv. 1-86

Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Cantico del gallo silvestre"

L'età postunitaria

Il secondo Ottocento e il Positivismo: caratteri storico-filosofici e culturali

Il movimento della Scapigliatura

Emilio Praga, da *Penombre*: "Preludio"; "Vendetta postuma"; Arrigo Boito, da *Libro dei versi*: "Dualismo"; "Lezione di anatomia"

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:

Il realismo di Balzac e di Flaubert

Il romanzo naturalista: Edmond e Jules de Goncourt, da *Germinie Lacerteux*, "Prefazione"; Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale*, "Prefazione"

Il Verismo italiano e la narrativa campagnola

Giovanni Verga: vita e opere

Da *L'amante di Gramigna*: "Prefazione"

Dalla *Lettera al Capuana del 25 febbraio 1881*: "L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato"

Da *Vita dei Campi*: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo"; "La lupa"

Da *Novelle Rusticane*: "La roba"; "Libertà"

Lettura integrale de *I Malavoglia*

Da *Mastro-don Gesualdo*: "La morte di mastro-don Gesualdo" (parte quarta, cap. V)

Giosuè Carducci: vita e opere

Da *Rime nuove*: “Il comune rustico”; “San Martino”; “Pianto antico”; “Funere mersit acerbo”; “Il bove”

Da *Odi barbare*: “Alla stazione in una mattina d’autunno”; “Nevicata”

Il Decadentismo francese e italiano

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: “Corrispondenze”; “L’albatro”

La poesia simbolista: Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*: “Languore”; Arthur Rimbaud, da *Poesie*: “Vocali”

Il romanzo decadente: Joris-Karl Huysmans, da *Controcorrente*: “La vegetazione mostruosa e malata” (cap. VIII); Oscar Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*: “Prefazione”

Gabriele D’Annunzio: vita e opere

Da *Canto novo*: “O falce di luna calante”

Da *Alcyone*: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; “Nella belletta”; “La sabbia del tempo”; “I pastori”

Da *Il Piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. 2)

Da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo” (libro I)

Giovanni Pascoli: vita e opere

Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente” (passim)

Da *Myricae*: “Lavandare”; “X agosto”; “L’assiuolo”; “Novembre”

Da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “La mia sera”

Da *Poemetti*: “Digitale purpurea”; “Suor Virginia”

Il primo Novecento

La crisi del Positivismo: caratteri storico-filosofici e culturali

Le riviste letterarie e la poesia italiana del primo Novecento:

La Voce e la lirica del frammento: Clemente Rebora, da *Poesie sparse*: “Viatico”

Le Avanguardie storiche in Europa e in Italia

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang Tumb Tuuum*: “Bombardamento”

Aldo Palazzeschi, da *L’Incendiario*: “E lasciatemi divertire!”; “La passeggiata”; da *Poemi*: “Chi sono?”; da *Poesie*: “La fontana malata”

Il Crepuscolarismo:

Guido Gozzano, da *Colloqui*: “L’amica di nonna Speranza”; “Totò Merùmeni”

Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

Marino Moretti, da *Il giardino dei frutti*: “A Cesena”

La letteratura psicologica:

Italo Svevo: vita e opere

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: vita e opere

Da *L’Umore*: “Un’arte che scompone il reale”

Da *Novelle per un anno*: “La carriola”; “Il treno ha fischiato”; “Ciulla scopre la Luna”

Da *Sei personaggi in cerca d’autore*: “La rappresentazione tradisce il personaggio”

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

Il periodo tra le due guerre

Il ventennio fascista: caratteri storico-filosofici e culturali

Le riviste letterarie

La narrativa neorealista degli anni Trenta: il mondo contadino e il mondo dell'industria

Corrado Alvaro, Ignazio Silone e Carlo Bernari

Da *Fontamara*: "Il furto dell'acqua"

La letteratura fantastica di Dino Buzzati

La poesia ermetica

Salvatore Quasimodo, da *Acque e terre*: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici"

Umberto Saba: vita e opere

Dal *Canzoniere*: "La capra"; "Trieste"; "Amai"; "Goal"; "Mio padre è stato per me "l'assassino""; "Quasi una moralità"

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

Da *L'Allegria*: "Il porto sepolto"; "Veglia"; "I fiumi"; "Fratelli"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso"; "Commiato"; "Mattina"; "Soldati"; "Natale"

Da *Sentimento del tempo*: "L'isola"

Da *Il dolore*: "Tutto ho perduto"; "Non gridate più"

Eugenio Montale: vita e opere

Da *Ossi di seppia*: "I limoni"; "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Cigola la carrucola del pozzo"

Da *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto"; "La casa dei doganieri"

Da *Satura*: "La storia"

Il dopoguerra

L'età della ricostruzione: caratteri culturali

La letteratura industriale

La narrativa neorealista:

La letteratura della guerra, della deportazione e della Resistenza

Primo Levi, da *Se questo è un uomo*, "Il canto di Ulisse" (cap. II)

Cesare Pavese, da *La casa in collina*, "Torino sotto le bombe" (cap. III)

Lettura integrale del romanzo di Renata Viganò, *L'Agnese va a morire*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Parad. I, III, VI, VII, XI, XII, XXXIII

L'INSEGNANTE

Matteo Alunni

PERCORSO FORMATIVO di MATEMATICA

CLASSE V CST
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Rosaria Peppoloni

La classe ha partecipato proficuamente alle lezioni nel corso del triennio. Alcuni elementi si sono distinti per un atteggiamento responsabile e maturo raggiungendo degli ottimi risultati. La maggior parte della classe, pur mantenendo un comportamento corretto, ha dimostrato un minore impegno conseguendo un profitto mediamente discreto. Solo pochi hanno evidenziato delle difficoltà nella disciplina specialmente nelle prove scritte.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale con l'aiuto del libro di testo
Verifica dei contenuti attraverso domande ed esercizi svolti in classe

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: **N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi**, Nuovo corso di analisi
R. Manfredi, E. Fabbri, C. Grassi, Calcolo delle probabilità e statistica inferenziale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze acquisite
Sviluppo capacità deduttive
Capacità di risolvere problemi
Impegno dimostrato

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

prove orali tradizionali
prove scritte

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Limiti e continuità delle funzioni.

Teoremi generali sui limiti. Teoremi del confronto. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue.

Teoremi sul calcolo dei limiti: somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni. Limiti delle funzioni razionali. Limiti delle funzioni composte. Limiti notevoli. Infinitesimi e loro confronto. Ordine di un infinitesimo. Scrittura fuori dal segno del limite. Parte principale di un infinitesimo. Infiniti e loro confronto. Ordine e parte principale di un infinito.

Funzioni continue: proprietà e applicazioni. Discontinuità delle funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux.

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione). Derivate fondamentali: costante (con dim.), $y = x$ (con dim.), potenza, radice, $\sin x$, $\cos x$, $\log x$, esponenziale. Teoremi sul calcolo delle derivate (dimostrati quelli sulla somma e prodotto). Derivata di funzione di funzione. Derivate delle funzioni inverse goniometriche. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivata di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione. Significato geometrico del differenziale.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di Rolle, Lagrange e applicazioni del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Regola di De L'Hopital.

Massimi, minimi, flessi. Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (con dim.), criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

Studio di funzioni. Asintoti orizzontale, verticale e obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione.

Integrali indefiniti. Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.). Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

Analisi numerica. Risoluzione approssimata di equazioni. Separazione delle radici. Primo e secondo teorema sull'unicità della radice. Il metodo delle secanti o delle corde. Il metodo delle tangenti o di Newton. Metodo del punto unito. Integrazione numerica. Metodo dei rettangoli. Metodo dei trapezi. Metodo di Cavalieri-Simpson.

(dopo il 15 maggio) Variabili casuali discrete e continue. Funzione di ripartizione. Densità di probabilità. Valor medio, varianza e scarto quadratico medio. Variabile casuale con distribuzione gaussiana. Variabile casuale gaussiana standardizzata.

L'INSEGNANTE

Rosaria Peppoloni

PERCORSO FORMATIVO DI INGLESE

CLASSE V Cst
ANNO SCOLASTICO 2010 / 2011
INSEGNANTE Guglielmi Maria Danela

Libro di testo: Lit and Lab di Spiazzi – Tavella (ed. Zanichelli)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei contenuti

Il livello globalmente raggiunto e' più che sufficiente (in alcuni casi discreto e/o buono , tre ottimo)

Competenza comunicativa

- padronanza della lingua parlata
- comprensione: leggere e capire testi letterari e di carattere scientifico
- scrivere correttamente

Il livello globalmente raggiunto è piu' che sufficiente (in qualche caso discreto , altri sicuramente buono)

Capacità

- analisi
- sintesi
- rielaborazione personale dell' appreso

Il livello raggiunto e' sufficiente – in qualche caso discreto , in altri sicuramente buono .

METODI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte partendo dall'esame degli extracts proposti dal testo in adozione con l'aggiunta di fotocopie esplicative e di approfondimento. Si e' dato spazio alle più importanti tematiche presenti nelle opere prese in considerazione senza però dimenticare eventuali differenze e collegamenti coi periodi successivi o col nostro tempo guidando gli studenti anche nella comprensione. Esame ed approfondimento di qualche argomento scientifico .(CLIL)

STRUMENTI DI LAVORO

- dizionario mono e bilingue
- libro di testo
- fotocopie

SUSSIDI DIDATTICI

- .fotocopie di testi antologici , schede di analisi testuale , tracce di approfondimento
- lavagna tradizionale
- .cassette audio , video cassette , dvd

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- aula , laboratorio linguistico
- tempi: tre ore settimanali

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- conoscenza dei contenuti
- competenza linguistica
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale

Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione , dell'impegno ,dell'interesse e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza .

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte

- lettura , comprensione ed analisi del testo
- risposte a domande aperte

Prove orali

- presentazione di argomenti inerenti il programma svolto
- dialogo con l'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULE 1 - PERIOD APPROACH : IMAGES OF THE VICTORIAN AGE

The Victorian novel

Ch. Dickens

from : Hard times
from : Oliver Twist (DVD ,too)
from : A Christmas carol

Th. Hardy

from : Tess of the d'Urbervilles (DVD , too)

An American romance – a Puritan heroine

N.Hawthorne

from : The scarlet letter (DVD , too)

The Victorian comedy

O. Wilde

from : The picture of Dorian Gray
Aestheticism and Decadence
from : The importance of being Earnest
from : A woman of no importance
The Canterville ghost

G.B.Shaw

from : Arms and the man

from : Pygmalion (DVD : My fair lady , a musical)

The Victorian Age -The Victorian compromise - Facts , people and places : the age
of expansion and reforms - Faith and progress –

E. Bronte

from : Wuthering heights (DVD ,too)

R.L.Stevenson from : “ The strange case of Dr. Jeckyll
and Mr. Hyde “
Man and science

MODULO 2 THEMATIC APPROACH : WAR

W.Owen “ Dulce et decorum est “
Brooke “ The soldier “

E.Hemingway

from : A farewell to arms
Hemingway and Italy (photocopy)

The Red Cross Movement (photocopy)
International Humanitarian Law (photocopy)
The UN (photocopy)

Utopia / Distopia

G. Orwell from : Animal farm
from : 1984
Totalitarianism

A.L.Huxley

from : Brave new world
Man and science

MODULO 3

Thematic approach

The modern time

D. H. Lawrence

from : Sons and lovers

V. Woolf

from : To the lighthouse

Imperialism

The indictment of imperialism

J. Conrad

from : Heart of darkness

Another view of imperialism

E.M. Forster

from : A passage to India

The roaring 1960 s

Drama in the 1960s and 1970s

The theatre of the Absurd

S. Beckett

from : Waiting for Godot

The myth of the journey

J. Kerouac

from : On the road

English and science

A dying planet ?
(photocopy)

Sources of energy

Alternative sources of energy :

Solar energy

Water power

Wind power

Molecular biologists and the secret of life –DNA
(from the text – book)

L'INSEGNANTE

Guglielmi Maria Daniela

PERCORSO FORMATIVO di FISICA

CLASSE V Cst
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Rosaria Peppoloni

La classe ha avuto nell'arco del triennio due insegnanti diverse ed è solo da quest'anno che lavora insieme a me. Non è stata comunque una nuova acquisizione in quanto è già dal terzo che vi insegno matematica. L'impegno dimostrato dagli alunni è diversificato così come i risultati raggiunti: alcuni hanno ottenuto un profitto molto positivo, altri pur non eccellendo, hanno portato a termine un cammino caratterizzato da un discreto profitto. Altri hanno trovato delle difficoltà maggiori ma globalmente si può ritenere che abbiano raggiunto una sufficiente preparazione.

METODI UTILIZZATI

- Elaborazione teorica degli argomenti.
- Applicazione dei contenuti attraverso facili esercizi.
- Esperimenti in laboratorio.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: **Corso di FISICA** di James S. Walker
- Laboratorio di fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite.
- Acquisizione del linguaggio formale.
- Capacità di applicare le nozioni studiate alla soluzione di problemi.
- Impegno dimostrato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove orali tradizionali.
Prove scritte.
Relazioni di laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Cariche elettriche, forze e campi

La carica elettrica. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico. Schermatura e carica per induzione. Flusso del campo elettrico e legge di Gauss.

Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Conservazione dell'energia. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e campo elettrico. Condensatori e dielettrici. Accumulo di energia elettrica. Relazione fra campo elettrico e potenziale elettrico.

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

Corrente elettrica. Resistenza e leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti contenenti condensatori. Circuiti RC.

Magnetismo

Il campo magnetico. Forza magnetica sulle cariche in movimento. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère. Spire di correnti e solenoidi. Il magnetismo nella materia.

Flusso del campo magnetico e legge di Faraday

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Le equazioni di Maxwell. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata dal campo magnetico. trasformatori.

Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate. Condensatori nei circuiti in corrente alternata. Circuiti RC. Le induttanze nei circuiti in corrente alternata. Circuiti RLC. Circuiti LC. Risonanza.

Onde elettromagnetiche

Produzione delle onde elettromagnetiche. Propagazione delle onde elettromagnetiche. Effetto Doppler. Spettro elettromagnetico.

L'INSEGNANTE

Rosaria Peppoloni

PERCORSO FORMATIVO di FILOSOFIA

CLASSE V Cst
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Francesca Illuminati

OBIETTIVI DISCIPLINARI

(Esplicitati sulla base di conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni, seppure a gradi diversi di profondità, talvolta ad un livello appena sufficiente, gli alunni sono in grado di :

Conoscenze

- Comprendere la terminologia specifica
- Riconoscere, definire ed analizzare concetti filosofici
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati

Competenze

- Saper utilizzare la terminologia specifica
- Saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici:
Enucleare le idee centrali
- Saper individuare somiglianze e differenze tra le teorie filosofiche
- Saper individuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare
- Saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica
- Saper elaborare mappe concettuali
- Saper produrre testi scritti su questioni filosofiche

Capacità

- Possedere e sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Possedere e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione filosofica
- Saper formulare giudizi critici nella valutazione delle tesi e delle argomentazioni dei filosofi studiati.

METODI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussioni guidate

Strumenti

- Libri di testo: Abbagnano-Fornero: **Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia**, 3, Paravia
- brani storiografici
- strumenti informatici (Internet, PC)
- Dispense

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula, secondo l'orario curricolare. La classe ha partecipato alle conferenze, organizzate in collaborazione con la SFI, indicate nella parte generale del presente documento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Dialogo quotidiano sugli argomenti oggetto di studio
- esercitazioni (prove strutturate)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione e la terminologia valutativa si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie presenti nel POF approvato per il corrente anno scolastico

CONTENUTI

SCHOPENHAUER: la lettura della filosofia occidentale come costruzione della “rappresentazione” del mondo (Platone, Cartesio, Kant); il corpo come via d’accesso al noumeno, il mondo come “volontà”; caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”; il pessimismo e la critica delle diverse forme di ottimismo: il rifiuto dell’ottimismo cosmico, dell’ottimismo sociale, dell’ottimismo storico; le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD: l’esistenza come possibilità e fede, la critica all’hegelismo, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia, disperazione e fede, l’attimo e la storia: l’eterno nel tempo.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: il dibattito sui temi religiosi e politici;

FEURBACH : la critica alla religione, la critica ad Hegel.

MARX: la critica al “misticismo logico” hegeliano; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione “politica” e “umana”; la critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione; il materialismo storico-dialettico e la critica agli “ideologi” della Sinistra hegeliana; borghesia, proletariato e lotta di classe; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

IL POSITIVISMO: lineamenti generali. Analogie e differenze tra positivismo e illuminismo, tra positivismo e romanticismo.

COMTE: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia.

MILL : Il pensiero politico.

NIETZSCHE: Spirito dionisiaco e spirito apollineo; Socrate e la morte della tragedia; il prospettivismo e la critica della storia; la fase illuminista; l’annuncio della morte di Dio. L’oltreuomo, l’eterno ritorno dell’uguale, la volontà di potenza.

FREUD: la rivoluzione psicoanalitica, la scoperta dell’inconscio; l’interpretazione dei sogni; la descrizione della psiche nelle due topiche .

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NELL’OTTOCENTO : la scoperta delle geometrie non euclidee e la nascita di una nuova fisica (la teoria della Relatività e la teoria dei quanti) e la sua ripercussione sulle teorie della conoscenza.

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA :

MACH : l'Empiriocriticismo

POINCARÉ' E DUHEM : il convenzionalismo

L'EMPIRISMO LOGICO: il programma del Circolo di Vienna e l'istanza antimetafisica del gruppo.

SCHLICK e il principio di verificaione; la polemica sui protocolli.

NEURATH : il fisicalismo

CARNAP : la costruzione logica del mondo; la critica alla metafisica ; i problemi della Conferma; le difficoltà del verificazionismo.

POPPER: Popper e il Neopositivismo; Popper ed Einstein; la riabilitazione della filosofia.

Le dottrine epistemologiche: la critica all'induzione e all'osservativismo; la falsificabilità contro la verificaione; scienza e verità; la verosimiglianza delle teorie e il progresso scientifico; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi

Le dottrine politiche: la critica dello storicismo; la teoria della democrazia.

LA SVOLTA RELATIVISTA :

KUHN: paradigma e comunità scientifica; scienza normale e scienza straordinaria; l'incommensurabilità dei paradigmi; il carattere ateleologico del progresso scientifico.

LAKATOS : I programmi di ricerca .

FEYERABEND : Anarchismo metodologico.

ESISTENZIALISMO

SARTRE . *"L'esistenzialismo è un umanesimo"*

INCONTRI DI FILOSOFIA ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA (UNIVERSITA' DI PERUGIA) E LA SFI

(Politica, Estetica, Economia, Biologia)

14 febbraio, ore 15-17

Prof. Roberto Gatti

NAZIONE, STATO, PATRIA: L'ITALIA COME UNITA' POLITICA

10 MARZO, ORE 15-17

Prof. Antonio Pieretti

LA FILOSOFIA DOPO AUSCHWITZ

23 marzo, ore 15-17

Prof. Lino Conti

COSA LA TECNICA PUO' FARE DI NOI?

L'UOMO DI FRONTE ALLE SFIDE DELL'EUGENETICA

11 maggio, ore 15-17

Prof. Flavio Cuniberto

FILOSOFIA DELLE AVANGUARDIE

TESTI

SCHOPENHAUER:

lettura di alcune massime tratte da “ *L’arte di essere felice* “

KIERKEGAARD: brani tratti da “*Diario di un seduttore*”

MARX:

L’incontro di Marx con l’Alienazione (da i “*Manoscritti economico-filosofici*)

Borghesia e proletariato, oppressori e oppressi (da Marx-Engels *Manifesto del partito comunista*)

MILL:

I guasti del conformismo

Il valore dell’individualità

Il ruolo dell’individuo

(da *Saggio sulla libertà*)

NIETZSCHE:

Il segreto della tragedia attica :Apollineo e Dionisiaco (da “*La nascita della Tragedia*”)

Dio è morto (da *La Gaia scienza*)

Le tre metamorfosi (da *Così parlò Zarathustra*)

MARX , NIETZSCHE, FREUD

Tavola rotonda “*Il sospetto sulla Coscienza*”

POPPER:

Esperienza e falsificabilità (da *Logica della scoperta scientifica*)

I problemi della civiltà attuale e l’uso critico della ragione

I vantaggi della democrazia

(da *La società aperta e i suoi nemici*)

KUHN:

Il brano antologizzato da “*La struttura delle rivoluzioni scientifiche*”

L’INSEGNANTE

Francesca Illuminati

PERCORSO FORMATIVO di STORIA

CLASSE V CST
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Illuminati Francesca

OBIETTIVI DISCIPLINARI

(Esplicitati sulla base di conoscenze, competenze, capacità)

1.1. Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso discreta, anche se decisamente differenziata in relazione al maggior impegno di studio e al maggior interesse di alcuni studenti rispetto ad altri

1.2. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello discreto

1.3. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento alcuni hanno raggiunto un livello discreto, altri un livello sufficiente.

METODI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussioni guidate

Strumenti

- Libri di testo: G.Gentile-L.Ronga : **Storia e Geostoria** ed. La Scuola)
- brani storiografici
- strumenti informatici (Internet, PC)
- Dispense

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Dialogo quotidiano sugli argomenti oggetto di studio
- esercitazioni (prove strutturate)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione e la terminologia valutativa si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie presenti nel POF approvato per il corrente anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale. Decollo industriale e questione meridionale. I governi Giolitti. Socialisti e cattolici. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA.

La seconda rivoluzione industriale. Concentrazioni, protezionismo, imperialismo. La crisi agraria e le sue conseguenze. Scienza e tecnologia. Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. I cattolici e la "Rerum Novarum". Il nuovo positivismo e la crisi del positivismo.

GUERRA E RIVOLUZIONE.

Lo scoppio della prima guerra mondiale. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Gli anni della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. La rivoluzione russa. Dittatura e guerra civile. La terza internazionale. Dal comunismo di guerra alla Nep. Da Stalin a Lenin: il comunismo in un solo paese.

IL DOPOGUERRA IN EUROPA

Le trasformazioni sociali ed economiche. Il biennio rosso. La crisi del dopoguerra ed il biennio rosso in Italia. Nascita ed avvento del fascismo. La stabilizzazione moderata in Francia ed in Gran Bretagna. La Repubblica di Weimar.

LA GRANDE CRISI ED I TOTALITARISMI

Gli Stati Uniti ed il crollo del '29. La crisi in Europa. Roosevelt ed il New Deal.

La costruzione dello Stato fascista. Cultura. Scuola, comunicazione di massa. Il fascismo e l'economia. L'impresa etiopica e l'Italia antifascista.

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

L'Unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo.

La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

Le origini e la responsabilità della guerra. I principali eventi bellici. I campi di sterminio nazisti. La campagna d'Italia. La caduta del fascismo. La Resistenza italiana. La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e le bombe atomiche. La divisione dell'Europa e del mondo in sfere d'influenza.

La Resistenza e le sue principali interpretazioni

L'Europa e il mondo dopo Yalta

Il Piano Marshall e il Cominform

La divisione del mondo in sfere di influenza

LA DECOLONIZZAZIONE :

Il processo di decolonizzazione, la decolonizzazione nel Medio Oriente, la decolonizzazione in Asia, la decolonizzazione nel Maghreb.

L'ITALIA DALLA FASE COSTITUENTE AL CENTRISMO

L'urgenza della ricostruzione

Il dibattito ideologico

Il Referendum tra Monarchia e Repubblica

La fase Costituente

Il risanamento economico

Il centrismo.

GUERRA FREDDA E DISTENSIONE:

il disgelo, la “nuova frontiera, la guerra del Vietnam, aree di tensione, il precario equilibrio del terrore.

L'ECONOMIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

I ” trent’anni gloriosi”(1945-73)

L’ economia dopo la crisi petrolifera.

L'INSEGNANTE

Illuminati Francesca

PERCORSO FORMATIVO di INFORMATICA E SISTEMI

CLASSE V Cst
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Paolo Angelini

PERCORSO FORMATIVO ED OBIETTIVI DISCIPLINARI

Ho conosciuto in questo anno scolastico la classe, composta da 15 alunni (dei quali 4 alunne). Si è presentata sin dall'inizio abbastanza attenta e ricettiva nei confronti della materia, confermando inizialmente i risultati ottenuti nei due precedenti anni di corso. Nel corso dell'anno, ho però riscontrato in una parte della classe alcune difficoltà nel comprendere il nuovo programma didattico, sia nella parte pratica che nell'interpretazione dei concetti teorici. Ho quindi cercato di recuperare le lacune accumulate, talora anche pregresse, con interventi sia pomeridiani che "in itinere". Tale sforzo di recupero ha prodotto nel corso di alcuni mesi il recupero delle carenze per alcuni in modo sufficiente, per altri discreto.

Dato il ridotto spazio orario della disciplina, è stato favorito lo studio delle tecnologie informatiche e l'utilizzo di strumenti software per l'analisi e la risoluzione di sistemi e la realizzazione di progetti ed applicazioni di complessità abbastanza significativa. Pur seguendo le linee e le indicazioni ministeriali, è stato svolto un programma *mirato*, tendente al consolidamento di competenze basilari e all'acquisizione di capacità tecniche e professionali, compreso l'uso del linguaggio specifico della disciplina, tali da consentire un approccio costruttivo alle diverse problematiche del settore informatico, secondo le finalità proprie della materia che sono acquisizione di un metodo scientifico, interpretazione di processi naturali secondo modelli informatici e risoluzione di problematiche di automazione con l'uso di strumenti informatici.

Gli alunni hanno dimostrato un più che discreto interesse per la materia. Alcuni hanno evidenziato una vera inclinazione e predilezione per l'informatica, applicandosi con serietà e continuità in classe, in laboratorio e a casa, talora approfondendo autonomamente taluni argomenti che in classe erano stati parzialmente affrontati. Nel complesso i risultati conseguiti dagli studenti sono stati più che sufficienti con punte di valutazioni buone.

METODI. SPAZI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Come metodo di lavoro si è utilizzata la lezione frontale espositiva, la lezione dialogata (volta ad approfondire, proporre e discutere i vari argomenti), la discussione collettiva con il coinvolgimento dell'intera classe e, soprattutto, il laboratorio di informatica dove gli allievi hanno sviluppato esercitazioni utilizzando in primo luogo il linguaggio di programmazione C++ per lo sviluppo di programmi informatici di media complessità e poi, in misura minore JavaScript per lo sviluppo di semplici pagine web dinamiche e Microsoft Access per l'utilizzazione diretta dell'SQL in alcune semplici query di interrogazione.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche ho preferito utilizzare prove scritte, sia teoriche che pratiche e di programmazione. Ciò ha consentito di limitare il tempo per le misurazioni e di avere più ore, delle tre settimanali, da dedicare all'approfondimento dei vari argomenti della disciplina. Inoltre, per quanto reso possibile dal limitato orario settimanale, ho cercato di acquisire valutazioni orali per favorire gli studenti con maggiore predisposizione ad una relazione colloquiale. Ciò mi ha anche permesso di approfondire una conoscenza interpersonale degli alunni, oltre a valutare in modo più approfondito taluni aspetti della disciplina.

Per la valutazione ho tenuto conto delle misurazioni risultanti dalle verifiche, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo, degli eventuali progressi rispetto alla situazione iniziale e della capacità di affrontare e risolvere autonomamente i problemi affrontati proponendo soluzioni personali.

RIPASSO ANNO PRECEDENTE

- Principali costrutti del Linguaggio C++; Trattamento di archivi sequenziali, ad accesso diretto tramite opportuni sorgenti in C++ ; implementazione di vari algoritmi

GESTIONE degli ARCHIVI

- Definizione di record, archivi sequenziali, ad accesso diretto, sequenziali ad indici
- Operazioni sugli archivi: lettura, scrittura, ricerca, cancellazione, aggiornamento record: confronto tra le varie organizzazioni

I SISTEMI OPERATIVI

- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati
- Classificazione : dedicati, batch, interattivi multiutente, transazionali, real time
- Processi: definizione di processore, processo, risorsa: grafo degli stati di un processo – passaggi di stato, interruzioni
- Modello a macchine virtuali: le primitive, il nucleo (politiche di schedulazione: round robin e priorità) – gestione della memoria (partizioni fisse, variabili, first fit, best fit, paginazione, segmentazione) – gestione delle periferiche (spool) – file system – interprete comandi (shell a riga di comando, menu e interfaccia grafica; fase di Bootstrap)

DATA BASE e SQL

- Concetto di data base, entità, istanza e attributo
- Differenze tra gestione tradizionale degli archivi e data base
- Relazioni tra entità: 1:1, 1:N, N:M
- Chiavi primarie e chiavi esterne: collegamento tra le entità
- Operazioni di selezione, proiezione e congiunzione
- Gerarchia delle funzioni
- Risoluzioni di problemi a livello concettuale, logico e funzionale
- Suddivisione delle istruzioni SQL in 3 gruppi: DDL, DML, QL
- Query di selezione, di aggiornamento, congiunzione
- query di raggruppamento e funzioni di aggregazione
- esempi di query nidificate

LE RETI DI COMPUTER

- Concetto di rete: sistemi concentrati e distribuiti – servizi per gli utenti ; modello client-server
- Tecnologia di trasmissione: punto-punto, punto-multipunto
- Classificazione per estensione: reti LAN, MAN, WAN
- Tecnologia di comunicazione: linea simplex, half-duplex, full-duplex
- Topologia di rete: stella, anello, bus, magliate completamente (e non) connesse
- Tecniche di commutazione: circuito e pacchetto
- Architettura di rete (livelli, interfacce e protocolli) – modello ISO-OSI: livelli
- Livello fisico: i mezzi trasmissivi, la codifica del segnale, il modem
- Livello di data-link: rilevamento e correzione errori, tecnica a contesa CSMA/CD, token ring
- Livello di rete: modello TCP/IP, dispositivi di interconnessione, gli indirizzi IP, linee ISDN e ADSL

Programma che il docente ritiene di fare dopo il 15 maggio 2011 :

INTERNET

- Cenni storici, indirizzo IP statico e dinamico, provider, dominio e host, browser
- I servizi: la posta elettronica, FTP, mailing list, newsgroup, chat, videoconferenze
- Rete Intranet – motori di ricerca

Il linguaggio JAVASCRIPT

- Generalità
- Oggetti, proprietà. Metodi. Eventi
- Linguaggio
- Pulsanti di opzione e caselle di testo
- Evento OnClick

L'INSEGNANTE

Paolo Angelini

PERCORSO FORMATIVO di CHIMICA e LABORATORIO

CLASSE V C st
ANNO SCOLASTICO 2010-11
INSEGNANTE Francesca Maria Mariotti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Correlare la varietà e il numero delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio;
- Correlare il comportamento chimico delle sostanze organiche con la natura dei gruppi funzionali;
- Interpretare le principali classi di reazioni organiche.

Conosco la classe da quattro anni, con gli alunni si è stabilito un buon rapporto di rispetto e di dialogo. Le lezioni si sono svolte in un clima di attenzione e di generale interesse, gli studenti si sono dimostrati corretti ed educati. Il programma è sostanzialmente svolto nelle varie parti. Per quanto riguarda l'impegno nello studio non tutti gli alunni hanno dimostrato la stessa continuità ed assiduità, alcuni evidenziano un metodo di studio superficiale. All'interno della classe si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che ha partecipato al percorso formativo con continuità ed assiduità, dimostrando interesse ed impegno costante, essi raggiungono gli obiettivi disciplinari in modo soddisfacente con buoni ed anche ottimi livelli di profitto. Un altro gruppo di allievi ha raggiunto gli obiettivi con profitto mediamente discreto. Un ultimo gruppo dimostra una preparazione nel complesso accettabile, se pur in qualche caso si evidenziano delle incertezze, insicurezze con alcune fragilità nella preparazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- a) Lezione frontale
- b) Esperienze di laboratorio

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

VALITUTTI, TIFI, GENTILE "LE IDEE DELLA CHIMICA" ZANICHELLI

ALCUNI CONTENUTI SONO STATI INTEGRATI E SVILUPPATI IN MODO PIÙ AMPIO ED ANALITICO
UTILIZZANDO COME RIFERIMENTO IL LIBRO:

HAROLD HART, LESLIE E. CRAINE, DAVID J. HART, CHRISTOPHER M. HADAD
"CHIMICA ORGANICA" ZANICHELLI

CRITERI DI VALUTAZIONE

a) criteri

- | | |
|-------------|---|
| Conoscenze: | -informazione specifica dei contenuti |
| Competenze: | -uso di un linguaggio specifico
-saper utilizzare in concreto determinate conoscenze |

Capacità: -analisi e sintesi
 -applicazione del metodo scientifico sperimentale

b) strumenti -interrogazioni orali
 -prove scritte: test a risposta multipla.

PROGRAMMA DI CHIMICA E LABORATORIO

LA CHIMICA DEL CARBONIO

Ibridazione del C (sp^3 , sp^2 , sp), legame σ e legame π , legami del carbonio (semplice, doppio, triplo), tipi di formule in chimica organica (bruta, di struttura, razionale), le reazioni della chimica organica, reagenti elettrofili, reagenti nucleofili.

L'isomeria, di catena, di posizione, stereoisomeria, geometrica (cis, trans), conformazionale, ottica: chiralità ed enantiomeri, centri stereogeni, la luce polarizzata e l'attività ottica, proprietà degli enantiomeri, le proiezioni di Fischer.

GLI IDROCARBURI

Gli alcani: formula generale, nomenclatura, radicali alchilici, le conformazioni degli alcani, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di alogenazione e di combustione.

Cicloalcani: nomenclatura, le conformazioni dei cicloalcani, l'isomeria cis-trans nei cicloalcani;

Gli alcheni: formula generale, l'isomeria cis-trans negli alcheni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di addizione elettrofila degli alcheni, regola di Markovnicov, la polimerizzazione dell'etilene, l'ossidazione degli alcheni.

Alchini: formula generale, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

IDROCARBURI AROMATICI

Il benzene: la struttura di Kekulé del benzene, la risonanza nel benzene, il modello orbitalico del benzene, simboli del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, le proprietà chimiche dell'anello aromatico, reazione di sostituzione elettrofila aromatica, gruppi orientanti in o,p- gruppi orientanti in m, attivanti e disattivanti.

I GRUPPI FUNZIONALI NEI COMPOSTI ORGANICI

I composti organici alogenati, la sostituzione nucleofila, reazioni di eliminazione.

Gli alcoli: nomenclatura, classificazione degli alcoli, proprietà fisiche, proprietà chimiche, acidità e basicità degli alcoli, l'ossidazione degli alcoli.

Fenoli: caratteristiche generali.

Eteri: caratteristiche, nomenclatura, proprietà fisiche.

Aldeidi e chetoni: caratteristiche del gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche, l'addizione nucleofila ai carbonili, l'addizione di alcoli, emiacetali ed acetali, emiacetale ciclico, la riduzione dei composti carbonilici, l'ossidazione dei composti carbonilici, la tautomeria cheto-enolica.

Acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche, acidità, la trasformazione degli acidi in sali.

Derivati degli acidi carbossilici, gli esteri, l'esterificazione di Fischer, la sostituzione nucleofila acilica, la saponificazione degli esteri; anidridi: caratteristiche generali, ammidi: caratteristiche generali.

Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche, alchilazione dell'ammoniaca e delle ammine, la basicità delle ammine, i sali delle ammine, sali di ammonio quaternario.

Composti eterociclici: caratteristiche generali.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA:

Lipidi: grassi e oli, triesteri del glicerolo, idrogenazione degli oli vegetali, la saponificazione dei grassi e degli oli, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: amminoacidi naturali, proprietà acido-base degli amminoacidi, legame peptidico, i peptidi, struttura delle proteine.

*Dopo il 15 maggio 2011 verranno svolti:

*Carboidrati: definizioni e classificazione, monosaccaridi, strutture emiacetaliche cicliche nei monosaccaridi, mutarotazione, ossidazione dei monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

L'INSEGNANTE

Francesca Maria Mariotti

PERCORSO FORMATIVO di SCIENZA della TERRA E BIOLOGIA

CLASSE V C st
ANNO SCOLASTICO 2010-11
INSEGNANTE Valeria Floris

La classe 5C indirizzo scientifico-tecnologico negli anni 2009/10 e 2010/11, periodo nel quale ho lavorato con loro, ha sempre dimostrato di accogliere con interesse le scienze della Terra e la biologia. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con serietà e con interesse, dimostrandosi molte volte responsabile. Il lavoro programmato si è svolto in modo regolare e sia per la biologia che le scienze della Terra sono stati anticipati parti del programma di quinta nell'anno precedente. Questo è stato reso possibile per il numero basso di alunni che sono stati verificati regolarmente. All'interno del gruppo classe convivono personalità diverse, trovandosi alunni più organizzati nel lavoro e altri che hanno avuto difficoltà a gestire tutti gli impegni. Tuttavia il gruppo, nonostante alcuni attriti e opinioni diverse su molte cose, è unito e disponibile al dialogo e all'aiuto reciproco. Il raggiungimento di un generale profitto discreto è stato possibile anche a questo fatto, oltretutto all'impegno individuale di ciascuno. Nel gruppo emergono alcune eccellenze. Il punto debole è che lo studio in generale è rimasto legato al libro di testo, non arricchito da fonti esterne, né è stato calato nella realtà locale e generale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Parametri	Obiettivi
Conoscenze	Discreto in generale con qualche elemento eccellente.
Competenze	Sufficienti.
Capacità	In generale sufficienti.

Metodi, spazi e strumenti dell'azione didattica

Metodi
Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo ed individuali, visite guidate, filmati, analisi di foto

Strumenti di lavoro
A) libro di testo, fotocopie B) campioni di rocce, fotografie, manuali, mappe concettuali, grafici.

Tipologie di verifica⁴
VERIFICHE ORALI (INTERROGAZIONI) VERIFICHE TEST (TEST A SCELTA MULTIPLA, DOMANDE APERTE)

PROGRAMMA FINALE GEOLOGIA

Modulo A: PETROGRAFIA

UNITA' 1: MINERALI

Definizione di minerale, reticolo cristallino, struttura vetrosa, la simmetria (elementi di simmetria, proprietà fisiche (iso/anisotropia, densità, velocità di accrescimento, frattura, sfaldatura, tenacità, durezza), proprietà elettriche, p. magnetiche, p. radioattive, p. ottiche, p. organolettiche, famiglie di minerali, processi di cristallizzazione (cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, attività biologica, metamorfismo).

UNITA' 2: ROCCE

Definizione, famiglie di rocce e loro genesi, processi magmatici e tipologie di magmi, rocce principali effusive ed intrusive per ogni famiglia. Processo sedimentario e principali rocce clastiche, chimiche, organogene, carboni fossili. Ciclo litogenetico

UNITA' 3: GIACITURA E DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

Principi stratigrafici: orizzontalità, intersezione, sovrapposizione. Formazione geologica, strato, facies (tipologie di facies con rocce e ambienti).

Faglie (dirette, inverse, trascorrenti, sistemi di faglie, elementi di una faglia) e pieghe (elementi di una piega, pieghe dritte, inclinate, rovesciate, coricate, sovrascorrimenti, falde di ricoprimento, terreni alloctoni e autoctoni, finestre tettoniche e klippen)

Modulo B: SISMOLOGIA e VULCANOLOGIA

UNITA' 1: VULCANOLOGIA

Magmi: definizione, composizione chimica e parametri fisici. La differenziazione magmatica. Edifici vulcanici e loro attività, prodotti vulcanici, fenomeni di vulcanismo secondario, rischio vulcanico, prevenzione e previsione, distribuzione vulcanica nel mondo, distribuzione dei vulcani in Italia. Distribuzione mondiale dei vulcani e relazione con i fenomeni sismici.

UNITA' 2: SISMOLOGIA

Definizione di terremoto, il ciclo sismico e la teoria del rimbalzo elastico, propagazione del terremoto (onde profonde P/S- e superficiali –Love e Rayleigh-, e superficiali), teoria del rimbalzo elastico, isosisme, scale sismiche, rischio sismico, distribuzione geografica mondiale dei sismi, la previsione deterministica e probabilistica, la prevenzione e la previsione, relazione fra vulcanesimo e sismicità.

Modulo D: GEOMORFOLOGIA

UNITA' 1: IL PAESAGGIO

Definizione di paesaggio, paesaggio primario, secondario e terziario. Soggetti che operano nel suo modellamento

(uomo, animali, piante e fenomeni naturali), processi endogeni ed esogeni, stabilità e instabilità. La degradazione meteorica (termoclastismo, crioclastismo). Morfologia glaciale, fluviale, carsica e eolica, morfologia costiera.

UNITA' 2: GEOMORFOLOGIA GLACIALE

Caratteristiche morfologiche dell'ambiente glaciale, l'azione di erosione e deposito glaciale, forme di erosione e deposito glaciale, trasporto del ghiaccio sui sedimenti. Classificazione ghiacciai. Movimento del ghiaccio su una superficie inclinata (crepacci e seracchi).

UNITA' 3: GEOMORFOLOGIA MARINA

Parametri fisico-chimici delle acque marine (temperatura, colore, luminosità, composizione, stratificazione termica, densità, trasparenza gas presenti). Azione di prelievo (abrasione) e trasporto dei sedimenti, deposito secondo granulometria.

Le onde (loro caratteristiche fisiche, geometriche, tipologia), classificazione delle coste (coste alte e coste basse, falesia, fiordi, coste a rias, coste dalmate, coste tettoniche), i promontori, le grotte marine. Evoluzione della costa (rettificazione). Erosione e interventi per la protezione della costa.

UNITA' 4: GEOMORFOLOGIA FLUVIALE

Caratteristiche morfologiche dell'ambiente fluviale, l'azione di erosione e deposito fluviale, forme di erosione e deposito fluviale, modalità di trasporto dei sedimenti.

UNITA' 5: GEOMORFOLOGIA LACUSTRE

Definizione di lago. Classificazione dei laghi in base all'origine. Caratteristiche ideologiche dei laghi. Proprietà delle acque lacustri (salinità, trasparenza, dinamica, temperatura). Classificazione termica dei laghi (tropicali, temperati, glaciali, polari). Evoluzione del lago in palude, stagno). La marea.

Modulo E: STORIA DELLA TERRA

Suddivisione dei tempi geologici. Principali momenti orogenetici. Geologia del territorio italiano.

Modulo F: LA TETTONICA A PLACCHE

Struttura interna della Terra: aspetti fisico-chimici della crosta, del mantello e del nucleo. Discontinuità di Moho, Gutenberg, Lehman. Propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra. Flusso di calore terrestre. magnetismo e inversione magnetica nella storia della Terra. Orogenie cratoniche. Isostasia. deriva dei continenti e espansione dei fondali oceanici. Prove alla teoria di Wegener. La formazione delle dorsali oceaniche, all'interno dei continenti e ai loro margini. La subduzione.

PROGRAMMA DA COMPLETARE A MAGGIO

Trasgressioni e ingressioni marine, discordanza angolare, eteropia di facies.

Cenni su Paleozoico, Mesozoico, Cenozoico e Neozoico (per il Neozoico si riconosce la nuova teoria dell'ultimo congresso internazionale di geologi).

Geologia del territorio italiano.

PROGRAMMA FINALE BIOLOGIA

Sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. Apparato digerente: struttura degli organi che lo compongono e loro funzione. Funzione delle ghiandole annesse: cistifellea, pancreas, fegato. Struttura della bocca. Meccanismo fisico e chimico della digestione. La dieta. Le epatiti.
2. Apparato escretore: struttura degli organi che lo compongono e loro funzione.
3. Sistema endocrino: struttura delle ghiandole che lo compongono e loro funzione.
4. L'occhio
5. L'orecchio
6. La pelle
7. Sistema nervoso: evoluzione negli animali; struttura del sistema nervoso dell'uomo; trasmissione dell'impulso nervoso; struttura del neurone, dei nervi; sistema centrale e periferico; le sinapsi; i neurotrasmettitori.
8. Apparato riproduttore maschile e femminile. Le malattie sessualmente trasmissibili. Sviluppo embrionale e il parto.

L'INSEGNANTE

Valeria Floris

PERCORSO FORMATIVO di RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V C st
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Cucciarelli Claudio

UNITÀ TEMATICHE SVOLTE:

1. il Monoteismo storico, Cristianesimo, Giudaismo, Islam a confronto;
2. pace, solidarietà, immigrazione, l'urgenza e l'attualità di una dimensione comunitaria;
3. Cristianesimo e valori dello Spirito, la questione etica;

METODOLOGIA:

lezioni frontali precedute da attività di conversazione clinica

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. educazione alla ricerca e all'approfondimento;
2. promozione della comunicazione e dei rapporti umani e sociali;
3. educazione alla solidarietà e all'aiuto reciproco.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI:

capacità di lettura e interpretazione dei segni all'interno dei testi sacri.

L'INSEGNANTE

Claudio Cucciarelli

PERCORSO FORMATIVO DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE V CST
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
INSEGNANTE: *SALUSTRI ALDO*

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 1 acquisizione e consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

- a) miglioramento della forza
- b) miglioramento della scioltezza articolare
- c) miglioramento della velocità
- d) miglioramento della resistenza

MODULO 2 approfondimento pratico e teorico di attività sportiva volto al mantenimento di una buona condizione motoria anche in funzione della prevenzione alla salute.

- a) il calcetto
- b) baseball
- c) pallavolo

MODULO 3 attività

- a) Problematiche legate all'uso di stupefacenti
- b) Le nuove droghe
- c) La sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS)
- d) Il doping nello sport

OBIETTIVI

Si è favorita la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute .

METODI

Si è partiti dall'analisi del vissuto degli anni. La successione degli sforzi e dei carichi è stata sincronizzata con le leggi fisiologiche. Lavoro di gruppo è individualizzato.

STRUMENTI

Uso della palestra e uso di spazi all'aperto .

TEMPI

La parte pratica è stata svolta nell'arco dell'anno scolastico, alla parte teorica si sono dedicate alcune lezioni in tutto l'anno scolastico.

VERIFICHE

Verifica è consistita nella continua osservazione del grado di preparazione degli alunni.

VALUTAZIONE

E' stato considerato elemento di valutazione il progressivo miglioramento delle capacità motorie :

- partecipazione attiva
- impegno continuato
- conoscenza delle lezioni teoriche

L'INSEGNANTE

Aldo Salustri

ALLEGATI

Testi della:

- 1^a Simulazione TERZA prova scritta
- 2^a Simulazione TERZA prova scritta

IL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] CST
A.S. 2010/2011

Dirigente Scolastico:	Incatasciato Roberto	
Italiano:	Alunni Matteo	
Matematica:	Peppoloni Rosaria	
Inglese:	Guglielmi Maria Daniela	
Fisica:	Peppoloni Rosaria	
Storia:	Illuminati Francesca	
Filosofia:	Illuminati Francesca	
Informatica:	Angelini Paolo	
Scienze della Terra	Floris Valeria	
Biologia:	Floris Valeria	
Chimica:	Mariotti Francesca Maria	
Religione:	Cucciarelli Claudio	
Educazione Fisica:	Salustri Aldo	

Foligno, 15 maggio 2011